

- Home
- Cronaca
- Sport
- Foto
- Video
- Annunci
- Aste-Appalti
- Lavoro
- Motori
- Negozi
- Edizioni

- MOTORI
- Foto
- LISTINI PREZZI
- Auto nuove
- Auto usate
- Moto nuove
- Moto usate
- SERVIZI
- Svalutazioni
- Incentivi
- Limitazioni circolazione
- Auto: Euro4 & Co.
- Moto: Euro3 & Co.
- Limiti emissioni
- Filtro Anti Particolato
- Etilometro
- Database veicoli rubati
- Guida sicura online
- Crash Test
- Parco auto circolante
- Statistiche incidenti
- Assicurazioni
- Modulistica

MOTORI [VERSIONE STAMPABILE](#)

LA DIRETTA
Mille Miglia, partito lo show
Seguite la gara con noi



[Il percorso](#) - [I partecipanti](#) - [Il programma](#) - [La notte bianca](#) - [Spunta un nuovo cimelio](#) - [Un po' di beneficenza](#) - [Corre il presidente Fiat](#) - [Il debutto di un nuovo modello Abarth](#) - [Mercedes in Festa](#) - [Maxi squadra Jaguar](#) - [I grandi favoriti](#) - [Il servizio sul Mattino di Padova](#)

Canè in testa dopo la prima tappa. Ora le macchine stanno viaggiando verso San Marino impegnate nella seconda tappa che stasera li

porterà fino a Roma.

Alla fine della prima tappa, che si è conclusa in nottata a Ferrara, risulta essere in testa l'equipaggio composto dal plurivincitore Giuliano Canè in coppia con la moglie Lucia Galliani, a bordo di una BMW 328 Mille Miglia Roadster del 1939 partita con il numero 99. Al secondo posto l'equipaggio argentino di Claudio Scalise e Daniel Claramunt sull'auto numero 68, un Alfa Romeo 6C 1500 del 1933. All'ultimo gradino del podio provvisorio il secondo equipaggio argentino con una Bugatti Type 40 del 1927. E' per ora nono il campione della Mille Miglia 2011 Giordano Mozzi.

Al via l'edizione dei record (una Mille Miglia che Repubblica.it segue in diretta da Brescia-Roma-Brescia): sui tavoli degli organizzatori della Mille Miglia sono piovute più di 1500 richieste di iscrizione e alla fine è stato deciso eccezionalmente aumentare di sette equipaggi il numero di posti disponibili, rispetto ai canonici 375... Così stavolta ci sono 382 equipaggi che andranno su e giù per l'Italia, preceduti da 140 Ferrari che prendono parte al Ferrari Tribute e seguite da circa altre cinquecento auto che fra sponsor (la lista è impressionante, c'è di tutto dalle banche al parmigiano), mezzi di assistenza e auto delle marche "ufficiali" (Alfa Romeo, Audi, Bentley, Bmw, Bugatti, Jaguar, Mercedes, Porsche e Volkswagen) creeranno una carovana da record. Più o meno composta da un migliaio di macchine...

La "macchina" organizzativa insomma fa impressione: 1200 commissari di percorso volontari, 500 persone di staff e un numero incalcolabile di partecipanti legati a sponsor e case automobilistiche. Insomma qui di crisi manco a parlarne. Il richiamo della Freccia Rossa è irresistibile. Per tutti, anche per la Honda che nel 1957, quando la Mille Miglia venne cancellata, doveva ancora nascere come costruttore di auto... Eppure quest'anno sul percorso ci saranno diverse Civic nuove di zecca a fare sfoggio di modernità...

Detto questo appare chiara la necessità - da parte degli organizzatori - di accontentare un po' tutti. Ed è con questo spirito che durante la sosta pranzo a San Casciano Val di Pesa è stato organizzato un evento da record per celebrare la 30ma rievocazione storica della Mille Miglia. La data è quella di martedì 15 maggio, quando a partire dalle 15.00 nel piazzale della Fiera di Brescia 375 vetture storiche (pescate fra quelle escluse dalla rievocazione) saranno posizionate in modo da riprodurre il logo ufficiale, la freccia con all'interno la scritta 1000 miglia, che entrerà nel World Guinness Records.

Chi non ha avuto problemi a trovare posto è stato il [presidente](#) della Fiat John Elkann che (ovvio) al volante di Fiat 8V parteciperà con sua moglie Lavinia Borromeo twittando per tutto il tempo (account @Fiat8V) così come il presidente della Mercedes, della Jaguar e della Porsche. Super vip che giocano? Non proprio: "la corsa più bella del mondo" come la definì Ferrari oggi è uno straordinario mezzo di promozione che attraversa sei regioni (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Toscana, Umbria e Lazio), la Repubblica di San Marino e oltre 190 località, tra le più caratteristiche e suggestive d'Italia. "Negli ultimi anni - ci ha spiegato Alessandro Casali, Presidente del Comitato Organizzatore della Mille Miglia - la corsa ha incrementato fascino e notorietà e, a conferma del crescente successo, in questa edizione le richieste di partecipazione sono state così numerose che l'Automobile Club di Brescia ha deciso eccezionalmente aumentare di sette equipaggi il numero di posti disponibili, rispetto ai canonici 375. Un risultato che dimostra il lavoro fatto in questi ultimi anni, un grande lavoro che ha rilanciato a livello mondiale l'immagine della Mille Miglia e dei suoi protagonisti, a partire dalla città di Brescia".

Pagina 1 di 2

[successiva >](#)

ANNUNCI DI MOTORI A FIRENZE

CERCA AUTO USATE

Marca Modello

[PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO](#)

MOTORI

Foto

LISTINI PREZZI

Auto nuove

Auto usate

Moto nuove

Moto usate

SERVIZI

Svalutazioni

Incentivi

Limitazioni circolazione

Auto: Euro4 & Co.

Moto: Euro3 & Co.

Limiti emissioni

Filtro Anti Particolato

Etilometro

Database veicoli rubati

Guida sicura online

Crash Test

Parco auto circolante

Statistiche incidenti

Assicurazioni

Modulistica

MOTORI

VERSIONE STAMPABILE

LA DIRETTA

Mille Miglia, partito lo show Seguite la gara con noi

Un lavoro che si è tradotto stavolta in una partecipazione straordinaria di macchine: "Nell'anno del trentesimo anniversario - spiega Sandro Binelli, Segretario Generale del Comitato Organizzatore della Mille Miglia - abbiamo un parco auto eccezionale da un punto di vista di qualità di vetture e di personaggi partecipanti, non solo provenienti dall'estero: sono infatti quasi 60 le auto che hanno corso una delle gare di velocità tra il 1927 e il 1957 e avremo ben 51 brand rappresentati. Una varietà possibile grazie anche all'appoggio dato alla Mille Miglia da ben nove case automobilistiche, normalmente in concorrenza tra loro ma che per questo evento sono insieme come Joint Presenting Sponsor".

Già, le macchine. Ricordiamo che - comunque - per prendere parte alla rievocazione storica tutte le auto devono essere originali, conformi alle norme FIVA (Fédération Internationale des Véhicules Anciens) e FIA (Federation Internationale de l'Automobile). "La scelta delle vetture partecipanti - spiegano i tecnici addetti alla selezione - è il risultato di una rigorosa selezione che in ogni edizione offre al pubblico l'occasione di ammirare splendide auto, anche di famose marche ormai fuori produzione come le OSCA, le Stanguellini e le bresciane OM che trionfarono nelle primissime edizioni della corsa storica. Il gusto del ricordo si fonde con il piacere di toccare con mano le evoluzioni stilistiche che hanno fatto la storia del settore contribuendo a creare i modelli di successo di oggi".

Ecco perché ci sono gioielli mai visti tutti insieme. A partire dalla Lancia Astura 1000 Miglia del 1938 del Museo **Nicolis** di Villafranca, realizzata dalla scuderia Ambrosiana di Milano proprio per cercare la vittoria nella Mille Miglia del 1940 con Gigi Villorosi. Quest'anno è stata affidata a Giordano Mozzi, che insieme a Stefania Biacca - partner nelle corse e nella vita - proverà a replicare il successo dello scorso anno. Nel 2011 sono stati proprio loro ad aggiudicarsi il trofeo, a bordo di una splendida Aston Martin Le Mans del 1933.

Possente poi lo squadrone Alfa Romeo, il marchio che ha registrato il più alto numero di vittorie assolute, che schiera quattro vetture ufficiali del Museo - due anteguerra, la "1500 SS" e la "1750 GS", e due modelli degli anni cinquanta, la "1900 SS" e la "2000 Sportiva". Ma anche quello Mercedes che qui deve sempre difendere l'onore (è suo con Stirling Moss nel 1955 il record imbattuto di percorrenza in 10 ore, 7 minuti e 48 secondi); per celebrare i 60 anni della SL 300 porta dodici 300 SL e una rarissima 300 SL W194 del 1952. Questa vettura ha un motore derivato da quello della berlina 300 di serie su un sofisticatissimo telaio tubolare a traliccio spaziale in tubi di piccolo diametro, una vera novità se si esclude quello più primitivo della Aston Martin Atom.

In festa anche la Ferrari che giusto 60 anni fa vinse la Mille Miglia con Giovanni Bracco-Alfonso Rolfo con una 250 S coupé Vignale. Quest'anno ci sarà la 'nipote', una Ferrari 250 Mille Miglia del 1954. Così come la Jaguar che per la prima volta nel 1952 usò il freno a disco. Sono solo alcuni esempi perché ognuna di queste 382 meriterebbe un servizio a parte. L'eccezionalità della Mille Miglia è anche questo.

(18 maggio 2012)

Pagina 2 di 2

« precedente

[Torna alla Homepage di Motori >](#)[| Redazione](#) [| Scriveteci](#) [| Rss/xml](#) [| Servizio Clienti](#) [| Pubblicità](#)

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Divisione La Repubblica
Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006